
Fondazione Il Girasole ETS

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Via Bellini 29- Somma Lombardo
Codice Fiscale	91007710121
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	In corso
Sezione del RUNTS	Altri ETS
Iscrizione del Registro delle Persone Giuridiche Private	Regione Lombardia n. 2976
Numero Rea	Va-376005
Partita Iva	01972170128
Fondo di dotazione Euro	59.978
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	-Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani--
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	Uneba
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2025
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	23/04/2026

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025
ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto
legislativo n. 117/2017¹

Sommario

§ 1. PREMESSA.....	2
§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE.....	4
[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE	5
[A.3] STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	6
[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	10
[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	13
[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	18
[A.7] ALTRE INFORMAZIONI	22
[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	23

§ 1. PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'“Ente” o “Azienda” di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle “*linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore*” di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,

¹ ... “e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112”.

² ... “e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017”.

-
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
 - ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
 - ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
 - ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
 - ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
 - ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
 - ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
 - ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
 - ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

§ 2. I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;

-
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
 - **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
 - **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
 - **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

§ 3. LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

[A.1] METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Ove ritenuto rilevante, conformemente al principio di comparabilità sono stati forniti anche dati relativi ad esercizi precedenti al 2025.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

[A.2] INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	<i>Fondazione il Girasole ETS</i>
Codice Fiscale	<i>91007710121</i>
Partita IVA	<i>01972170128</i>
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	<i>Fondazione</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via Bellini 29, Somma Lombardo (VA)</i>
Altre sedi	<i>Nessuna</i>
Aree territoriali di operatività	<i>Somma Lombardo</i>
Valori e finalità perseguite	<i>Assistenza sociosanitaria e sociale</i>
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	<i>Assistenza sociale e sociosanitaria e Assistenza Sanitaria</i>
Altre attività svolte in maniera secondaria	<i>Nessuna</i>
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	<i>Nessuno</i>

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ASST Valle Olona/ATS Insubria/ Regione Lombardia
Contesto di riferimento	Settore socio sanitario assistenziale
Rete associativa cui l'ente aderisce	Uneba

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;
- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, **sono corrisposti nei limiti** di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha svolto attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

[A.3] STRUTTURA, GOVERNANCE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6 che gli organi della Fondazione sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, l'Organo di controllo e il Revisore legale dei conti.

Il *Consiglio di amministrazione* è l'organo esecutivo della Fondazione (art. 7 dello Statuto) è composto da un massimo di cinque componenti così nominati:

- due membri nominati dalla Giunta Regionale su proposta dell'assessore competente per materia;
- due membri nominati dal Sindaco del comune di Somma Lombardo;
- un membro nominato dallo stesso Sindaco su indicazione dall'Agenzia Tutela della Salute (ATS) Insubria.

La nomina dei Consiglieri da parte degli enti di cui sopra si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, perciò è sempre esclusa qualsiasi norma di controllo da parte degli enti medesimi.

Al Consiglio di Amministrazione è affidata la conduzione dell'*Ente*, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il Consiglio dura in carica 5 anni ed è rieleggibile esclusivamente per un secondo mandato.

Il Consiglio di amministrazione insediato in data 9 novembre 2020 a cui è demandata l'approvazione del presente bilancio terminerà il proprio mandato nei prossimi giorni, successivamente alla delibera di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da cinque Consiglieri.

Le cariche dei membri del Consiglio di Amministrazione sono gratuite, salvo i rimborsi spese sostenuti ed approvati dal Consiglio stesso, per il 2025 non sono state erogati rimborsi spese.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2025:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Claudio Montagnoli	Presidente	14/09/2020	09/11/2025	Presidente	MNTCLD50L07A441X
Giancarlo Norcini	Vicepresidente	23/10/2020	09/11/2025	Vicepresidente	NRCGCR61P09I819D
Virginia Brasca	Consigliere	30/12/2019	09/11/2025	Consigliere	BRSVGN41L43F205W
Stefano Peruzzotti	Consigliere	30/12/2019	09/11/2025	Consigliere	PRZSFN71D12I819L
Vilma Assunta Righini	Consigliere	14/09/2020	09/11/2025	Consigliere	RGHVMS49A42I819J

Composizione Consiglio di Amministrazione al 23/04/2026:

La composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione e i poteri attribuiti ai singoli membri verrà stabilita solo in seguito al loro insediamento che dovrebbe avvenire in data 23/04/2026 successivamente all'approvazione del presente bilancio.

Lo statuto prevede all'articolo 13 la figura dell'Organo di Controllo e Revisione legale dei conti.

La Fondazione in data 10 marzo 2026 ha approvato un nuovo statuto ai fini dell'adeguamento al Codice del Terzo settore; avendo la Fondazione superato i parametri previsti dagli artt. 30 e 31 del Dlgs 117/2017 il Comune di Somma Lombardo con proprio decreto sindacale n. 10 del 06/03/2026 ha provveduto alla nomina dell'organo

di controllo demandando allo stesso anche l'incarico di revisore legale dei conti quale organo monocratico, nella persona del Dott. Massimo Piscetta per la durata di anni 3 come previsto dall'art. 13 del presente statuto.

Al Revisore non è attribuita la funzione di Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Massimo Piscetta	Revisore dei Conti	06/03/2026	05/03/2029	Revisione	2.538	PSCMSM68M28A429A

Attribuzione altre cariche istituzionali

Riguardo all'attribuzione di altre *cariche istituzionali* lo statuto non prevede altre cariche; il Consiglio, viste le ridotte dimensioni dell'Ente, per mantenere la continuità delle funzioni di vigilanza, ha ritenuto di mantenere l'incarico di Organismo di Vigilanza e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'Avvocato Francesca Neri.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Francesca Neri	ODV/RPCT	06/02/2015	31/12/2025	Organismo di vigilanza	3.806	NREFNC75S60L117N

L'organo di vigilanza alla sua scadenza si è rinnovato automaticamente.

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2025 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito 15 volte.

Il Consiglio partecipa attivamente alla gestione dell'Ente e collabora quotidianamente con le figure apicali della Fondazione per ottimizzare la gestione delle attività volte a migliorare il servizio reso.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: “[1] *stakeholders interni*” e “[2] *stakeholders esterni*”.

[1] Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti, utenti, ...)	Gli ospiti, I familiari degli ospiti	Fruitori del servizio di RSA
Donatori privati e enti di finanziamento	Familiari di ospiti	Lasciti in denaro o donazioni
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS Insubria /Comuni	Contributi per classe sosia Integrazioni rette di degenza
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Fornitori	Contributi
Partner di progetto		
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti		
Parrocchie ed enti ecclesiastici		
Comunità territoriali e Ambiente		

La Fondazione accoglie gli utenti e fornisce le cure possibili per migliorare lo stato di salute dell'ospite e garantire una permanenza serena anche tramite attività di animazione, ludiche e di stimolazione cognitiva cercando in ogni modo di mantenere il contatto con i familiari.

Beneficiari della Fondazione.

Gli ospiti sono i principali fruitori dei servizi, principalmente anziani non autosufficienti, utenti dei servizi residenziali provenienti dal territorio di Somma Lombardo e dintorni.

I familiari, che usufruiscono indirettamente dei servizi, mantengono un contatto con l'ospite e vengono continuamente aggiornati sulla situazione fisica e psicologica dell'ospite.

Il personale della Fondazione, dipendenti e collaboratori che, nel rispetto delle regole e dei protocolli, costituiscono lo strumento principale per garantire le finalità dell'Ente.

I volontari che collaborano con la Fondazione sono 12, hanno frequentato la struttura nel corso del 2025 compatibilmente con le regole imposte dall'Ente.

L'attività dei volontari, che mettono a disposizione il proprio tempo in modo gratuito supportando con la loro opera e presenza l'attività della Fondazione, è comunque limitata al servizio di aiuto nelle attività ludico ricreative, sia individuali che di gruppo, e di aiuto nella sorveglianza nei saloni. Le attività vengono svolte prevalentemente con la supervisione del personale socio-educativo e di animazione e, autonomamente solo in pochissimi casi, per attività ludiche. I volontari alla data di redazione del bilancio sociale possono entrare in struttura dietro autorizzazione del responsabile sanitario, sempre tenuto conto del livello di rischio epidemiologico territoriale nel rispetto dei protocolli in vigore.

I fornitori vengono coinvolti per l'acquisizione di beni e servizi di qualità selezionati tra coloro che garantiscono un servizio di sicurezza e affidabilità.

Le pubbliche amministrazioni sono costituite dai Comuni che intervengono nel pagamento della retta degli ospiti, da ATS Insubria che oltre a fornire le linee guida, assicura la funzionalità del servizio tramite un'attività di vigilanza necessaria per il mantenimento dei requisiti di accreditamento, e da ASST Valle Olona che concede l'utilizzo dell'immobile.

L'Ente inoltre collabora con Enti formativi esterni mettendo a disposizione la propria struttura per lo svolgimento di tirocini per le figure sanitarie e socio educative.

[2] Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglio di Amministrazione Revisore e Organo di Vigilanza	Attività decisionale volta all'ottimizzazione del servizio fornito e vigilanza e controllo dell'Ente.
Volontari e Cooperanti	Volontari	Attività ludiche
Lavoratori (dipendenti, collaboratori, consulenti, sacerdoti, tirocinanti)	Dipendenti, Liberi professionisti, Consulenti, e tirocinanti	Attività socio sanitarie e assistenziali e attività amministrative a supporto

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

Tutto il personale viene assunto solo se in possesso dei requisiti professionali necessari alle mansioni svolte volte a garantire un servizio qualificato ed adeguato alle esigenze degli ospiti.

Il personale viene coinvolto periodicamente in momenti di scambio di opinioni finalizzate a risolvere la gestione delle attività quotidiane allo scopo di migliorare il servizio organizzativo e gestire i processi assistenziali e curativi nel miglior modo possibile. La Fondazione organizza momenti formativi periodici, oltre a quelli obbligatori, per formare e informare sulle procedure messe in atto dalla Fondazione sulla base di protocolli, procedure e linee guida.

⁷ Persone che operano per l'ente: tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. «distaccati out ») con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario, comprendendo e distinguendo tutte le

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE⁷

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Medici			6	6
Infermieri		4	7	11
A.S.A. / O.S.S.		30	2	32
Fisioterapisti			2	2
Educatore professionale		1		1
Animatore professionale		1		1
Ausiliarie		5		5
Parrucchiera			1	1
Estetista			1	1
Amministrativi		3		3
Autisti magazzinieri		1		1
Aiuto animatori	12			12
Totale	12	45	19	76

TIPOLOGIA RISORSA	2025	2024
Volontari	12	9
Dipendenti	45	44
Collaboratori esterni	19	15
TOTALE	76	68

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Uomini	6	8	14
Donne	39	11	50
Laureati	3	10	13
Diplomati	18	7	25
Licenza media	24	2	26

diverse componenti; (11) attività di formazione e valorizzazione realizzate. Contratto di lavoro applicato ai dipendenti. Natura delle attività svolte dai volontari; struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito; Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Età 18-30		1	5	6
Età 30-65		44	13	57
Over 65	12	0	1	13
Totale	12	45	19	76

Al personale dipendente è applicato il Contratto collettivo nazionale di lavoro Enti locali per 21 dipendenti e per i nuovi 24 assunti dopo la trasformazione è stato applicato il contratto Uneba.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente n. 10 nuovi dipendenti, a tempo pieno, i contratti di lavoro terminati sono stati complessivamente n. 7.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione mensile (media)	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	40	1.646	SI
Part - time	5	907	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2025	2024
Tempo pieno	40	36
Part -time	5	8

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente prevista dall'art. 16 del D.lgs 117/2017

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	38.863
Minimo	18.880
Rapporto tra minimo e massimo	1/2
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza durante l'esercizio 2025 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2025		
Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	Zero	zero
Organo di controllo	Zero	zero
Organo di revisione	2.538	5.075
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	3.806	3.806
Dirigenti	zero	Zero

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati erogati rimborsi spese ai volontari come da tabella allegata.

Anno 2025		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
Nessuno		
(**) dati in euro		

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ⁸

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e sociosanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Somma Lombardo, via Bellini n. 29. Nel corso dell'esercizio 2025 l'Ente ha occupato fino al mese di giugno tutti i 60 posti letto disponibili, mentre, da luglio sono stati bloccati gli ingressi per lasciare libere due stanze (equivalenti a 8 posti letto) a causa dei lavori di adeguamento del sistema antincendio da parte di ASST Valle Olona, proprietario dell'immobile, situazione che ha determinato una riduzione quantitativa delle entrate da attività istituzionali.

⁸ Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

Servizi prestati		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(quantità delle prestazioni e loro complessità)
A.5.a	Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza sociosanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Somma Lombardo, la cui capienza massima è di n. 60 posti dei quali 59 contrattualizzati e 1 accreditato.
A.5.b	Breve descrizione dei destinatari dei servizi e descrizione dei criteri di selezione	soggetti in condizione di parziale o totale non autosufficienza Gli ospiti vengono selezionati sulla base di idoneità alla struttura e inseriti sulla base della cronologia delle richieste.
A.5.c	Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Assistenza socio-sanitaria residenziale

La Fondazione offre un servizio garantito 24 ore su 24 tutto l'anno.

L'inserimento dell'ospite in struttura avviene di norma secondo una lista d'attesa che tiene conto della data di presentazione della domanda, delle caratteristiche del posto disponibile e della valutazione del Responsabile sanitario.

La Fondazione comprende nella retta: servizio alberghiero in camere dotate di arredi ed attrezzature conformi alle norme regionali, assistenza medica, assistenza infermieristica, assistenza personalizzata, terapie riabilitative, attività di animazione, servizio manicure/pedicure, servizio parrucchiere, servizio farmaceutico (compresi i farmaci normalmente a totale carico del cittadino), presidi per l'incontinenza, attrezzatura sanitaria, lavanderia e servizio di supporto amministrativo. La Direzione medica fornisce all'ospite, o all'eventuale tutore, una valutazione globale dell'assistito coinvolgendo lo stesso (o i suoi familiari) nella formazione del Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.).

L'ente non svolge servizio di RSA aperta.

A.5.2 beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della RSA		
	Informazione richiesta	Informazione fornita
		(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
A.5.g	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età, sesso	La struttura accoglie persone maggiorenni, senza distinzione di sesso, parzialmente o totalmente non autosufficienti
A.5.h	Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Viene fornita assistenza sanitaria medico, infermieristica, fisioterapica personalizzata per ospite. Sono previsti momenti di attività socio educativa e ludica è previsto un servizio di estetista e parrucchiere per tutti gli ospiti.

All'interno dell'ente non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età

	Tipologia di ospiti e utenti	2025			2024		
	Informazione richiesta	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
A.5.s	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	61	15	76	66	14	80
	Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per età media	87	82		86	80	

Nella seguente tabella sono riportati solo i dati delle persone che, risultate idonee, sono entrate in lista di attesa.

	Informazione richiesta	2025	2024
A.5.t	Numero domande di ammissione presentate	214	134
A.5.u	Numero di domande inserite in struttura	17	21
A.5.v	% richieste accolte su richieste ricevute	7,9%	15,7%

Se l'Ente ha anche altri beneficiari diretti o indiretti darne atto

L'ente non ha altri beneficiari diversi da quelli sopra descritti.

In particolare l'attività posta in essere dall'Ente garantisce una importante risorsa per la comunità contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza sociale.

A.5.3. Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La Fondazione opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità attraverso verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità annuale sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari** in merito ai servizi forniti.

Ogni anno viene proposto ai familiari un questionario di gradimento per valutare il servizio proposto che permette all'Ente di migliorare laddove vengano segnalati dei disservizi. Dall'ultimo questionario di gradimento datato novembre 2025 la percentuale degli utenti soddisfatti risulta oltre il 98%.

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi.

Dall'ultimo questionario di gradimento, datato novembre 2025, si rileva la soddisfazione dei dipendenti nello svolgimento delle proprie mansioni e del rapporto di collaborazione con l'Ente.

L'Ente ha istituito inoltre, in conformità al D.lgs 24/2003, un canale interno di segnalazione da parte dei dipendenti degli eventuali illeciti amministrativi, civili o penali o su condotte illecite riguardanti i modelli organizzativi previsti dal D.lgs 231/2001.

Per il benessere degli ospiti sono proseguiti gli interventi atti a migliorare la qualità dell'assistenza; al fine del raggiungimento di tali obiettivi sono stati sostituiti 5 letti in legno con letti elettrici e sono stati acquistati 2 letti di tipo "Alzheimer" per facilitare il lavoro della messa a letto degli ospiti non collaborativi, sono stati inoltre acquistati nuovi materassi specialistici che hanno permesso la quasi totale guarigione delle piaghe da decubito.

Nell'area residenziale sono inoltre stati sostituiti diversi tavolini servitori.

Per l'area assistenziale/fisioterapica è stato acquistato un ulteriore sollevatore per facilitare lo spostamento dei pazienti.

Oltre alla formazione obbligatoria sono stati proposti dei corsi finanziati da fondi interprofessionali rivolti al personale finalizzate al miglioramento delle prestazioni del personale di servizio.

Il servizio educativo oltre a proporre specifiche attività per migliorare la qualità della vita dei singoli ospiti ha riproposto anche per il 2025 le sedute di dog therapy molto apprezzate anche negli scorsi anni.

L'ente ha programmato inoltre il rinnovo delle attrezzature informatiche sia del settore sanitario che di quello amministrativo, il rinnovamento è partito nel corso dell'esercizio con la sostituzione dei primi 3 pc e 1 tablet utilizzati nell'area sanitaria, mentre, la sostituzione dei computer utilizzati negli uffici è prevista nell'esercizio 2026.

Nel corso dell'esercizio 2025 la mancanza di personale ausiliario ha costretto l'ente a rivolgersi ad aziende esterne per garantire un livello di pulizia adeguato, infine, per agevolare il lavoro degli addetti sono stati sostituiti due carrelli utilizzati per il trasporto della spazzatura.

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* è in possesso della Certificazione di accreditamento da parte di ATS Insubria presupposto considerato necessario per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione.

La Fondazione ha ottenuto l'accreditamento definitivo il 29 dicembre 2021 con deliberazione del Direttore Generale di Ats Insubria n. 791.

La *Fondazione* ha approvato e rispetta un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, i bilanci annuali e i dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

A.5.4. Obiettivi programmati per il futuro (da valutare nel successivo *Bilancio Sociale*)

La Fondazione agisce in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento del benessere degli ospiti.

A seguito della stipula del nuovo contratto con ASST Valle Olona l'Ente avrà un maggiore lasso di tempo per proseguire le trattative iniziate nei precedenti esercizi volte alla ricerca di operatori del settore interessati a rilevare la gestione delle attività dell'Ente ed alla costruzione di una nuova RSA all'interno del Comune di Somma Lombardo, come stabilito dalle delibere del Consiglio Comunale, e pertanto, consentire agli ospiti e dipendenti dell'Ente di trovarvi una stabile sistemazione futura.

Al fine di garantire la buona riuscita dell'operazione gli amministratori dell'ente hanno inoltrato alla ATS competente un'istanza al fine di ottenere da Regione Lombardia il congelamento del budget del 2025 per potersi garantire il recupero dei contributi persi durante il periodo di ristrutturazione dei lavori. Come già precisato nel corso dell'esercizio la gestione delle attività della Fondazione hanno subito una contrazione legata alla diminuzione dei posti letto a causa dei lavori di ristrutturazione messi in atto

dalla proprietà dell'immobile sede dell'attività dell'Ente.

Purtroppo anche l'esercizio 2026 sarà caratterizzato da un'ulteriore riduzione dei posti letto, sempre a causa dei lavori di ristrutturazione che andranno a limitare la capacità ricettiva della Fondazione.

L'Ente con la stipula del nuovo contratto di locazione dell'immobile sede dell'attività con ASST nei prossimi esercizi sarà tenuto a compartecipare, entro la data di rilascio dell'immobile, alla spesa di adeguamento dell'impianto antincendio.

L'Ente già dallo scorso esercizio ha provveduto ad accantonare tale importo in apposito fondo oneri futuri.

Considerando la contrazione delle entrate gli amministratori dovranno concentrarsi verso un'oculata amministrazione dei costi al fine di contenere i disavanzi di gestione.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Riguardo alle risorse umane si evidenzia che il personale assistenziale ha subito un turnover dovuto ai pensionamenti, nonostante la continua ricerca ne risulta difficile la sostituzione a causa della carenza di personale qualificato.

Riguardo ai principali fattori di rischio a cui è esposta la Fondazione per il perseguimento degli obiettivi gestionali ed organizzativi si segnalano:

- la penuria di risorse professionali sociosanitarie disponibili sul mercato del lavoro;
- l'attuale fenomeno inflattivo che determina, una crescita dei costi di gestione;
- il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro che hanno determinato e determineranno una lievitazione dei costi del personale.
- la riduzione degli spazi e con conseguente riduzione dei posti letto che ha rallentato le capacità di offerta dell'ente.

A.5.5. Erogazioni filantropiche

Si dà atto che nel 2025 non sono state effettuate elargizioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore e non sono state erogate donazioni per finalità benefiche a persone fisiche.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA⁹

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

Stato Patrimoniale

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali nette	-	-		
Rivalutazioni fuori esercizio	-	-		

Beni in leasing	-	-		
Immobilizzazioni materiali nette	118.240	101.796	5,05%	4,61%
Immobilizzazioni finanziarie nette	-	-		
TOTALE IMMOBILIZZATO	118.240	101.796	5,05%	4,61%
Rimanenze	18.460	20.372	0,79%	0,92%
Clienti netti	429	23.777	0,02%	1,08%
Altri crediti	38.998	11.867	1,67%	0,54%
Valori mobiliari	-	-	-	-
LIQUIDITA' DIFFERITE	57.887	56.016	2,47%	6,36%
Cassa e banche	438.393	2.051.007	18,72%	89,21%
titoli di stato	1.669.282	-	71,29%	0,00%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.165.562	2.051.007	92,48%	89,21%
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.341.689	2.208.819	100,00%	100,00%
Fondo di dotazione e riserve	59.978	59.978	3,5%	3,5%
Riserve plusvalori leasing	1.110.165	1.025.534	64,8%	59,4%
Reddito d'esercizio	(120.691)	84.630	(7,0%)	4,9%
MEZZI PROPRI	1.049.452	1.170.142	61,2%	67,8%
TFR	263.894	215.453	15,4%	12,5%
Rate leasing a scadere		-	-	-
Fondi e debiti a Medio Termine			-	-
Debiti oltre l'esercizio		-	-	-
PASSIVO CONSOLIDATO	263.894	215.453	15,4%	12,5%
Fornitori	151.770	180.168	8,9%	10,4%
Anticipi clienti	1.700	-	-	
Altri debiti	247.021	161.200	14,4%	9,3%
Banche passive	100	102	0,0%	0,0%
DEBITI A BREVE	400.591	341.470	23,4%	19,8%
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.713.937	1.727.065	100,00%	100,00%
-				

⁹ Situazione economico-finanziaria: provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

La Fondazione ha risentito gravemente della perdita dei posti letto che hanno inciso sulle entrate dell'Ente, inoltre ha subito una lievitazione dei costi del personale dovuta all'adeguamento contrattuale previsto dai CCNL e nonostante una attenta valutazione degli altri costi di gestione, ha conseguito un disavanzo di pari a euro 120.691.

In considerazione della buona liquidità il Consiglio di amministrazione ha effettuato investimenti finanziari che hanno prodotto ottimi rendimenti mitigando pertanto il risultato operativo negativo. Tali investimenti sono stati rinnovati nell'esercizio successivo.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" ed evidenzia il risultato negativo della gestione. La continuità dell'ente è comunque garantita dal fondo di dotazione ampiamente capiente rispetto al risultato negativo conseguito nell'esercizio.

RICLASSIFICAZIONE DELLE TAVOLE DI SINTESI SECONDO CRITERI GESTIONALI				
CONTO ECONOMICO				
	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2024
FATTURATO NETTO	2.375.337	2.616.127	100,0%	100,0%
Acquisti di beni e servizi	920.633	851.486	38,8%	32,5%
Variazione delle rimanenze	1.912	1.039	0,1%	0,0%
Altri costi operativi	6.267	6.072	0,3%	0,2%
Affitti e leasing	126.370	117.075	5,3%	4,5%
VALORE AGGIUNTO	1.320.155	1.640.456	55,6%	62,7%
Spese personale	1.344.342	1.256.454	56,6%	48,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(24.187)	384.002	(1,0%)	14,7%
Accantonamento TFR	69.098	62.004	2,9%	2,4%
Altri accantonamenti	73.865	272.281	3,1%	10,4%
Ammortamenti	18.206	21.467	0,8%	0,8%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARA	(185.356)	28.250	(7,8%)	1,1%
Proventi finanziari	41.073	49.528	1,7%	1,9%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	(144.283)	77.778	(6,1%)	3,0%
Altri proventi	28.015	6.853	1,2%	0,3%
Altri oneri	-	-		
Oneri finanziari	4.423	-		
REDDITO DI COMPETENZA	(120.691)	84.630	(5,1%)	3,2%
UTILE ANTE IMPOSTE	(120.691)	84.630	(5,1%)	3,2%
Imposte d'esercizio			-	-
REDDITO D'ESERCIZIO	(120.691)	84.630	0,00	-

Patrimonio dell'ente

L'ente non ha proprietà immobiliari, attualmente occupa i locali della ASST Valle Olona situati all'interno del complesso ospedaliero A. Bellini di Somma Lombardo con contratto di concessione/utilizzo tramite il versamento di un canone annuo di occupazione formalizzato il 11/12/2024 scadente il 10/12/2033.

La seguente tabella evidenzia il valore delle immobilizzazioni e le variazioni rispetto al precedente esercizio.

Attivo immobilizzato	2025	%	2024	%
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	
Immobilizzazioni materiali	118.241		101.796	16,1%
<i>Di cui immobili</i>	-		-	
<i>Di cui immobilizzazioni tecniche</i>	118.241		101.796	
Immobilizzazioni finanziarie	-		-	
Totale immobilizzazioni	118.241	16,1%	101.796	16,1%

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2025	2024
	€	€
Proventi da Ospiti e utenti	1.397.038	1.475.093
Proventi da Enti pubblici	1.004.119	1.086.115
Proventi da Enti pubblici arretrati	(25.831)	54.920
Altri ricavi e proventi	26.206	3.574
5 per mille	1.409	1.411
Enti del terzo settore	-	-

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

La *Fondazione* nel corso dell'esercizio non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Le erogazioni effettuate e ricevute nel 2025

Oneri e Proventi da erogazioni	€ costi dell'esercizio (*)	€ proventi dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
5 per mille	-	1.409	SI
Erogazioni in denaro	-	400	SI
Erogazioni di beni	-		
Erogazioni di servizi	-	0	NO
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	-	1.809	
(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019			

Quantificazione dell'apporto del volontariato

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente.

L'Ente si avvale di un registro cartaceo con evidenza del tracciamento e delle ore di volontariato prestate. Nell'esercizio 2025 l'Ente ha usufruito della collaborazione di 12 volontari e non sono stati valorizzati costi figurativi in riferimento alla loro attività svolta.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI¹⁰

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	In corso di definizione

Contenzioso tributario e previdenziale	Nessun contenzioso
Contenzioso civile, amministrativo e altro	Nessun contenzioso

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività come descritto nel modello 231.

La Fondazione ha adottato il modello 231/01 anche per i reati ambientali agendo e verificando che lo stesso sia rispettato in tutte le sue parti.

Consumi indicatori di impatto ambientale

I contratti riguardanti le utenze sono intestati all'ASST Valle Olona che provvede a riaddebitarle all'Ente, sulla base del consumo complessivo rapportato ai mq. occupati dall'Ente stesso, non è pertanto possibile determinare con precisione la quantità dei consumi di energia annui.

Lo smaltimento dei rifiuti speciali è affidato a una ditta specializzata e le procedure per la loro raccolta vengono aggiornate e osservate quotidianamente.

Indicatore	Esercizio 2025		Esercizio 2024	
	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	25.661		23.303	
Consumo di acqua	725		842	
Consumo di gas	49.466		41.599	
Produzione di rifiuti	2.877	1.457	2.665	894

¹⁰ Altre informazioni: indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico («Informazioni ambientali») prima delle «altre informazioni», per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.; informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DAL REVISORE LEGALE DEI CONTI ^{11 12}

Il *revisore legale dei conti*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, il Revisore nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- ✓ che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- ✓ che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e

correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;

- ✓ che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:

¹¹ Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); Il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

¹² A) Per le imprese sociali (ad eccezione delle cooperative sociali)

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste per le imprese sociali; in dettaglio, all'esito delle predette verifiche, l'organo di controllo, nella propria relazione al Bilancio sociale, ha potuto attestare:

- ✓ che l'impresa ha svolto in via stabile e principale le attività di cui all'art.2, comma 1, del D. Lgs.n.112/2017;
- ✓ che l'incidenza dei ricavi derivanti dalle anzidette attività risulta superiore al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; (oppure: che nelle attività svolte in via stabile e principale sono occupati, con una percentuale non inferiore al 30%, lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b), secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo, del D. Lgs. n. 112/2017);
- ✓ che l'impresa sociale non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - gli utili/avanzi di gestione sono stati destinati esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve;
- ✓ che l'impresa sociale non è sottoposta ad attività di direzione e controllo; (oppure: che l'impresa sociale è sottoposta ad attività di direzione e controllo esercitata da --- e che tale attività non rientra nel divieto previsto dall'art.4, comma 3, del D. Lgs. n.112/2017);
- ✓ che sono state rispettate le modalità, previste dallo statuto e dalle linee guida Ministeriali, di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati alle attività svolte dall'impresa sociale; (punto non applicabile alle cooperative a mutualità prevalente ed agli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti);
- ✓ che risultano rispettati i parametri previsti dall'art.13, comma 1, del D. Lgs. n. 112/2017, in riferimento all'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e della retribuzione annua lorda corrisposta dall'impresa sociale, nonché risultano rispettate le prescrizioni relative ai volontari.

- il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in data 23/04/2026 e verrà reso pubblico tramite il sito internet dell'ente stesso.

Per l'Ente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione